



CASARTIGIANI
CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

00179 Roma
Via Siria, 25

Tel. 06 5758081
Tel. 06 5780654
nazionale@casartigiani.org
www.casartigiani.org

CIRCOLARE n°193/2020

Roma, 5/10/2020

Il Governo ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio: approvato nuovo Decreto Covid

Roma 7 ottobre 2020 _ Il Consiglio dei ministri ha approvato questa mattina la proroga dello stato di emergenza per il Covid al 31 gennaio 2021. La norma che obbliga l'uso delle mascherine all'aperto è stata approvata con decreto legge. La mascherina diventa obbligatoria in tutti i luoghi chiusi, tranne le abitazioni private. L'obbligo al chiuso era previsto per i soli luoghi aperti al pubblico: arriva ora un'ulteriore stretta e l'obbligo scatta ovunque tranne che nella propria abitazione.

Sono esclusi i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva; i bambini di età inferiore ai sei anni; i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità.

Nelle ultime bozze si parla di multe molto salate per coloro che non rispetteranno le suddette disposizioni, da 400 euro a 1000 euro.

Restano le altre norme anti contagio in vigore fin dall'inizio della pandemia: distanziamento fisico di almeno un metro, divieto di assembramento, rispetto delle misure igieniche a partire dal lavaggio delle mani, obbligo di stare a casa con più di 37,5 di febbre.

Tra le altre novità contenute nella bozza di Decreto a nostra disposizione _ in attesa del testo definitivo _ segnaliamo:

CASSA INTEGRAZIONE – Slittano al 31 ottobre 2020 i termini entro inviare le domande di accesso ai trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga collegati all'emergenza Covid-19 e di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi, compresi quelli differiti in via amministrativa, originariamente in scadenza a fine luglio o agosto e già prorogati dal decreto agosto.

LAVORO– Con la proroga dello stato di emergenza resta anche l'incentivo allo smart working per tutti i lavori che possano applicarlo. Resta l'obbligo di rispettare i protocolli di sicurezza definiti per la riapertura dei luoghi di lavoro, di ristoranti e locali. Per cinema, teatri e concerti resta il limite di 200 persone per gli spettacoli al chiuso e 1000 persone per quelli all'aperto.

PALETTI ALLE REGIONI – Le regioni, in base al nuovo decreto legge Covid, possono adottare solo misure anti contagio più restrittive di quelle disposte dai DPCM del governo. Possono adottarne di "ampliative", quindi più permissive, solo nei casi in cui i DPCM espressamente lo prevedano e previo parere conforme del comitato tecnico-scientifico. In ogni caso le Regioni devono "informare contestualmente il ministero della Salute".